

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N. 53 del Registro | OGGETTO Adesione al bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento da parte dei Comuni presenti in Aree Interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra l'aggregazione di Comuni costituita dai Comuni di Tusa (Capofila), Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo e l'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90. |
| Data 02/08/2023 | |

L'anno duemilaventitrè il giorno DUE del mese di AGOSTO, alle ore 9,40,

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

| COGNOME E NOME | CARICA | P | A |
|----------------------|--------------|--------------------|---|
| ADAMO SEBASTIANO | Sindaco | PRESENTE DA REMOTO | |
| MARTORANA LUCIA RITA | Vice Sindaco | PRESENTE DA REMOTO | |
| DI PRIMA ROSA MARIA | Assessore | PRESENTE DA REMOTO | |
| BARBERI F. CANDIDO | Assessore | | X |
| CIARDO FRANCESCO | Assessore | | X |

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone *DA REMOTO*

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Proposta di delibera di Giunta Comunale

IL PROPONENTE Il Sindaco

OGGETTO: Adesione al bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento da parte dei Comuni presenti in Aree Interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra l'aggregazione di Comuni costituita dai Comuni di Tusa (Capofila), Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo e l'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90.

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e in particolare l'art. 243, comma 1, che ha introdotto modifiche alla legge 27 dicembre 2017, n.205 introducendo il comma 65— septies, il quale stabilisce che *"In coerenza con la strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione — programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, un importo pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 è destinato al finanziamento, in via sperimentale, da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per dottorati denominati, ai soli fini del presente comma, "dottorati comunali" I dottorati comunali sono finalizzati alla definizione, all'attuazione, allo studio e al monitoraggio di strategie locali volte allo sviluppo sostenibile in coerenza con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e in particolare olio transizione ecologica, alla transizione digitale, al contrasto delle disuguaglianze sociali ed educative, al rafforzamento delle attività economiche e al potenziamento delle capacità amministrative. I dottorati comunali sono soggetti all'accreditamento da parte del Ministero dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 45. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Il Ministro dell'università e della ricerca di concerto con Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale disposizione, il Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stabilisce, con proprio decreto, criteri e modalità per la stipula delle convenzioni tra i comuni e le università per l'utilizzo delle risorse di cui al presente comma, nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei dottorati comunali. Le risorse di cui al primo periodo del presente comma sono ripartite con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale tra i comuni delle aree interne selezionati con apposito bando";*
- il Decreto del Ministero dell'8 febbraio 2013 n. 45, recante il *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"* e le note a firma del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale n. 436 del 24 marzo 2014 e n. 11677 del 14 aprile 2017, relative alle linee guida per l'accreditamento dei Dottorati;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, *"Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca"* e il Decreto n. 40 del 25 gennaio 2018 di modifica relativamente dell'importo annuale delle borse di dottorato;
- la nota prot. 3315 del 1° febbraio 2019, con cui il MIUR ha emanato le nuove linee guida ministeriali 2019 ai fini dell'accertamento dei requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di dottorato;
- il Decreto ministeriale n. 725 del 22 giugno 2021 recante i criteri e le modalità per la stipula delle convenzioni tra i Comuni e le Università per l'utilizzo delle risorse nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei "Dottorati comunali" e in particolare l'art. 1 che dispone che le aggregazioni di Comuni selezionate dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale mediante bando, nel predisporre le proprie proposte progettuali, si attengono a quanto stabilito nel decreto, con riguardo all' individuazione delle tematiche di dottorato, alla stipula di specifiche convenzioni con le

Università, nonché ai criteri relativi ai contenuti specifici e disciplinari dei “dottorati comunali”, e l'art. 2, comma 5, che dispone che a seguito dell'individuazione dell'Università l'aggregazione di Comuni sottoscrive una convenzione ai sensi dell'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

PRESO ATTO che l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha pubblicato anche quest'anno con decreto n. 470/2023 un bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale di borse di studio per “dottorati comunali”, rendendo disponibili risorse per un importo pari a 3 milioni di euro tra le aggregazioni di comuni delle aree interne a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione; il bando è finalizzato alla selezione di proposte di “dottorati comunali” avanzate dalle aggregazioni di Comuni presenti in ognuna delle Aree Interne, individuate ai sensi della “Strategia Nazionale delle aree interne” (SNAI), coerentemente con le finalità del Decreto Ministeriale n. 725 del 22 giugno 2021; le borse di studio sono rivolte a corsi di Dottorato delle Università accreditati da parte del Ministero dell'Università e della ricerca, su conforme parere dell'ANVUR, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del Regolamento di cui al D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;

-le borse sono da considerarsi come aggiuntive rispetto a quelle già deliberate per il ciclo di Dottorato al quale si riferiscono. Esse sono assegnate utilizzando la graduatoria del concorso di ammissione al Dottorato stesso, fermo restando il numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi. Tra i candidati vincitori, in ordine di graduatoria, la Commissione di valutazione verificherà la presenza o meno di progetti di dottorato attinenti alle tematiche previste dal presente avviso che costituisce, conditio sine qua non dell'erogazione delle borse stesse;

TENUTO CONTO che ciascuna area interna, tra le quali rientra quella dei Monti Nebrodi, può ottenere un finanziamento massimo pari a 25mila euro per ciascun anno accademico, per una borsa di studio triennale aggiuntiva rispetto a quelle già deliberate dai cicli di Dottorato di Università statali e non statali accreditate presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, con le quali l'Ente capofila stipula un apposito accordo di collaborazione;

PRESO ATTO altresì che l'Università degli Studi di Palermo -ha presentato una proposta progettuale di dottorato per la partecipazione al bando di cui trattasi, con tematica selezionata “c” valorizzare le risorse naturali e culturali, attraverso la creazione di nuovi circuiti occupazionali, dal titolo “Processi integrati di documentazione , conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano per una rigenerazione sostenibile, *nel comprensorio tra i Comuni di Tusa, Castel di Lucio, Motta d’Affermo e Pettineo*”, dichiarando l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90;

CONSIDERATO

- che i Comuni di Tusa, Castel di Lucio, Motta d’Affermo e Pettineo , fanno parte dell’Area interna dei Nebrodi, come da convenzione ex art.30 d.lgs. n. 267/00 sottoscritta in data 26 Aprile 2023, composta complessivamente da n.29 Comuni, il cui fine è gestire in forma associata e condivisa politiche di sviluppo attraverso l'elaborazione e la redazione di piani e progetti di sviluppo locale rispondenti alla strategia nazionale per le aree interne;

- che è stata effettuata un'analisi dei fabbisogni incentrata sulle capacità di crescita e di sviluppo, in coerenza con la strategia d'area, individuando gli ambiti di interventi coerenti con la crescita economica e sociale del territorio di riferimento;

-che nell'ambito dell’Area Interna dei Nebrodi, i Sindaci di questo Comune e dei vicini Comuni di Castel di Lucio, Motta d’Affermo e Pettineo, tutti appartenenti all’Area Interna Nebrodi, hanno raggiunto una intesa per la costituzione di una aggregazione tra i rispettivi Comuni, con il Comune di Tusa quale capofila, finalizzata alla candidatura di una proposta di “dottorato comunale” nella tematica sopra esposta, per la partecipazione al Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle Aree Interne, anche in forma associata, di borse di studio per “dottorati comunali”;

ATTESO che la citata tematica è coerente con gli obiettivi del dottorato di ricerca proposto dall’Università di Palermo diretto nello specifico alla realizzazione di “Processi integrati di documentazione , conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano per una rigenerazione sostenibile “ nel comprensorio tra i Comuni di Tusa, Castel di Lucio, Motta d’Affermo e Pettineo ;

DATO ATTO che:

-gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

-la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;

-un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

-la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241 del 1990 e s.m. e integrazioni tra l'aggregazione di comuni costituita dai Comuni di Tusa (quale capofila) e Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo e l'Università degli Studi di Palermo, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di partecipare al bando per l'accesso alle risorse destinate al finanziamento di borse di studio per "dottorati comunali", riservate ai Comuni delle Aree Interne, presentando una candidatura in aggregazione con i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo, e il Comune di Tusa, quale capofila, e di approvare la proposta di dottorato comunale presentata dall'Università di Palermo sottoscrivendo all'uopo apposito accordo di partenariato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 con l'Università medesima;

Propone

1. di partecipare al "Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nell'area interna, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali" del 39° ciclo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in aggregazione con i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo ;
2. di approvare la proposta del progetto dottorale presentato dall'Università degli Studi di Palermo- dal titolo " Processi integrati di documentazione , conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano per una rigenerazione sostenibile", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra l'aggregazione di comuni costituita dai Comuni di Tusa (quale capofila) , Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;
4. di demandare al Sindaco di Tusa, quale legale rappresentante del Comune capofila dell'aggregazione tra i comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo , la sottoscrizione del predetto accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e la presentazione all'Agenzia per la Coesione Territoriale della domanda di partecipazione al Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali", per il suddetto dottorato di ricerca;
5. di dare atto altresì che non vi sono spese a carico del bilancio di questo Ente, in quante le stesse saranno sostenute integralmente dall'eventuale finanziamento che sarà concesso;



Il Proponente

[Handwritten signature]

(Allegato 2 - Schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990)

Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per “dottorati comunali”

ACCORDO (ex art.15 Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

il Comune di _____, n.q. di Comune Capofila / Comune Referente dell'Aggregazione _____ di seguito “Comune”, C.F. – Via/Piazza _____ n. ____ - _____, nella persona del rappresentante legale - _____, in qualità di _____;

e

l'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Architettura, Partita I.V.A. 00605880822 – C.F. 80023730825 - Viale delle Scienze, Ed. 14 – 90128, Palermo (PA), email dipartimento.architettura@cert.unipa.it / dipartimento.architettura@unipa.it, nella persona del rappresentante legale o suo incaricato.

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante misure Il Ministro dell'università e della ricerca di concerto con Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e in particolare l'art 243, comma 1, che introdotto modifiche alla legge 27 dicembre 2017, n.205 introducendo il comma 65–septies, il quale stabilisce che *“In coerenza con la strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione — programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, un importo pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 è destinato al finanziamento, in via sperimentale, da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per dottorati denominati, ai soli fini del presente comma, “dottorati comunali”. I dottorati comunali sono finalizzati alla definizione, all'attuazione, allo studio e al monitoraggio di strategie locali volte allo sviluppo sostenibile in coerenza con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e in particolare alla transizione ecologica, alla transizione digitale, al contrasto delle disuguaglianze sociali ed educative, al rafforzamento delle attività economiche e al potenziamento delle capacità amministrative. I dottorati comunali sono soggetti all'accreditamento da parte del Ministero dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 45. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Il Ministro dell'università e della ricerca di concerto con Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale disposizione, il Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stabilisce, con proprio decreto, criteri e modalità per la stipula delle convenzioni tra i comuni e le università per l'utilizzo delle risorse di cui al presente comma, nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei dottorati comunali. Le risorse di cui al primo periodo del presente comma sono ripartite con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale tra i comuni delle aree interne selezionati con apposito bando»;*

VISTA la legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l'art. 4 (“Dottorato di ricerca”);

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (di seguito, “Anvur”);

VISTO il Decreto del Ministero dell'8 febbraio 2013 n. 45, recante il "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e le note a firma del Ministro prot. Il Ministro dell'università e della ricerca di concerto con Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale 436 del 24 marzo 2014 e prot. 11677 del 14 aprile 2017, relative alle linee guida per l'accreditamento dei Dottorati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca" e il Decreto n. 40 del 25 gennaio 2018 di modifica relativamente all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;

VISTA la nota prot. 3315 del 1° febbraio 2019, con cui il MUR ha emanato le nuove linee guida ministeriali 2019 ai fini dell'accertamento dei requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di dottorato;

VISTA la legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il Decreto ministeriale n. 725 del 22 giugno 2021 recante i criteri e le modalità per la stipula delle convenzioni tra i Comuni e le Università per l'utilizzo delle risorse nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei "Dottorati comunali", registrato dalla Corte dei conti – con il n. 2160 del 22/07/2021 n. 2160;

VISTO in particolare l'art. 1 del DM n. 725/2021 che dispone che le aggregazioni di Comuni selezionate dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale mediante bando, nel predisporre le proprie proposte progettuali, si attengono a quanto stabilito nel decreto, con riguardo all'individuazione delle tematiche di dottorato, alla stipula di specifiche convenzioni con le Università, nonché ai criteri relativi ai contenuti specifici e disciplinari dei "dottorati comunali";

VISTO l'art. 2, comma 5, del DM 725/2021 che dispone che a seguito dell'individuazione dell'Università, l'aggregazione di Comuni sottoscrive una convenzione ai sensi dell'art 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO il Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali", pubblicato su <https://www.agenziacoesione.gov.it> in data 11 luglio 2023;

CONSIDERATO che il bando è finalizzato alla selezione di 50 proposte di "dottorati comunali" avanzate dalle aggregazioni di Comuni presenti in ognuna delle Aree Interne, individuate ai sensi della "Strategia Nazionale delle aree interne" (SNAI), coerentemente con le finalità del Decreto Ministeriale n. 725 del 22 giugno 2021 recante i criteri e le modalità per la stipula delle convenzioni tra i Comuni e le Università per l'utilizzo delle risorse nonché i contenuti scientifici e disciplinari dei "Dottorati comunali";

CONSIDERATO che sono state rese disponibili risorse per un importo pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, da ripartirsi con apposito decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale tra i comuni delle aree interne selezionati con il presente bando a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

CONSIDERATO che le borse di studio sono rivolte a corsi di Dottorato delle Università accreditati da parte del Ministero dell'Università e della ricerca, su conforme parere dell'ANVUR, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e del Regolamento di cui al D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;

CONSIDERATO che le borse sono da considerarsi come aggiuntive rispetto a quelle già deliberate per il ciclo di Dottorato al quale si riferiscono. Esse sono assegnate utilizzando la graduatoria del

concorso di ammissione al Dottorato stesso, fermo restando il numero dei posti banditi e fino a copertura degli stessi. Tra i candidati vincitori, in ordine di graduatoria, la Commissione di valutazione verificherà la presenza o meno di progetti di dottorato attinenti alle tematiche previste dal presente avviso che costituisce, *conditio sine qua non* dell'erogazione delle borse stesse;

PREMESSO che l'aggregazione dei Comuni ha effettuato un'analisi dei fabbisogni incentrata sulle capacità di crescita e di sviluppo, in coerenza con la strategia d'area;

PREMESSO che l'aggregazione dei Comuni ha individuato gli ambiti di interventi coerenti con la crescita economica e sociale del territorio di riferimento;

PREMESSO che l'aggregazione di Comuni ha formulato la "domanda di dottorato" all'Università di Palermo, che ha attivato corsi di dottorato coerenti con gli ambiti di intervento individuati;

PREMESSO che in mancanza di una Università che abbia i requisiti di cui ai commi 1 e 3, dell'art. 2 del DM 725/2021 l'aggregazione di Comuni si è rivolta all'Università di Palermo - Dipartimento di Architettura, che è presente al di fuori del territorio dell'Area Interna;

PREMESSO che l'Università di Palermo - Dipartimento di Architettura ha dichiarato l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90;

Considerato che:

- i soggetti in premessa sono soggetti pubblici, Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un Accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo

Art. 2 (Obiettivo)

2.1. Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico scientifica tra l'Aggregazione dei Comuni _____ e l'Università di Palermo - Dipartimento di Architettura, per la partecipazione al Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di

studio per “dottorati comunali”

Art. 3 (Attività ed impegni reciproci)

3.1 In virtù del presente Accordo le Parti provvederanno alla presentazione e realizzazione delle proposte progettuali che saranno oggetto di finanziamento.

In particolare il Comune di _____ in qualità di capofila dell'Aggregazione dei Comuni _____ si impegna:

- a presentare la domanda di finanziamento secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del Bando di gara corredata di tutta la documentazione ivi richiesta;
- a promuovere le attività progettuali collaborando con le Università nella realizzazione del progetto.

L'Università si impegna:

- a garantire la realizzazione dei dottorati comunali negli ambiti identificati dalla proposta progettuale finanziata;
- ad assicurare la fruizione da parte del dottorando delle sedi dell'Università e/o di qualificate strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca;
- a curare con diligenza i rapporti con l'Agenzia per la Coesione ai fini del monitoraggio, controllo e del pagamento da parte dell'Agenzia delle attività progettuali (dottorati comunali);
- a garantire la condivisione dei risultati attesi in termini di definizione, attuazione, studio e monitoraggio di strategie locali volte allo sviluppo sostenibile in coerenza con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Articolo 4 (Referenti)

Il Comune di _____ indica quale proprio referente di progetto il Sign. _____.

L'Università di Palermo - Dipartimento di Architettura indica quale proprio referente di progetto la Prof. Renata Prescia.

Articolo 5 (Oneri)

Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti. Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività progettuali saranno a carico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Art. 6 (Durata)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data della sua stipulazione e avrà durata corrispondente alla conclusione delle attività progettuali.

Art. 7 (Modalità di gestione)

L'Università riceverà dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, a seguito del decreto di ripartizione delle risorse adottato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, l'importo di € 60.000,00 (€ 20.000,00 per ognuno dei tre anni accademici) in un'unica soluzione.

Art. 8 (Trattamento dati personali)

Ciascuna parte provvede al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo per perseguire le finalità della stessa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, così come adeguato dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Art. 9 (Spese contrattuali e registrazione)

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso a tassa fissa ai sensi del DPR 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 10 (Trasparenza)

Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sugli obblighi di trasparenza inserendolo sul proprio sito web nell'elenco degli Accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche.

Comune di _____

Università di Palermo - Dipartimento di Architettura

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt.2702 e 2704 c.c. e l'art.2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"



Agenzia per la Coesione Territoriale

Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per “dottorati comunali”

DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Allegato 4

TEMATICA SELEZIONATA

- a) garantire l’offerta e la piena accessibilità degli abitanti ai servizi essenziali (trasporto pubblico locale, istruzione e servizi socio-sanitari);
- b) promuovere la ricchezza del territorio e delle comunità locali;
- c) **valorizzare le risorse naturali e culturali, attraverso la creazione di nuovi circuiti occupazionali;**
- d) contrastare lo spopolamento demografico e culturale.

IDEA PROGETTO

Descrivere i contenuti della proposta di Dottorato evidenziandone gli obiettivi principali nonché la coerenza con la tematica selezionata

Processi integrati di documentazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano per una rigenerazione sostenibile.

Il progetto che si propone mira a sviluppare una ricerca incentrata sulle risorse culturali della valle dell’Halaesa, che presenta qualità paesaggistiche e un ricco patrimonio storico-architettonico-archeologico non ancora adeguatamente valorizzato rispetto ad altri contesti dello stesso ambito regionale.

La formazione medievale dei **centri proponenti riuniti, Tusa, Pettineo, Motta, Castel di Lucio**, documentata anche dalla presenza di Castelli, strettamente relazionati alle orografie geografiche e alla Valle del fiume Halaesa- con l’omonimo Sito archeologico - costituisce un’unità di grande interesse culturale e offre pertanto grandi occasioni di studio e di riflessione critica ancora poco esplorate. Individuare i legami tra testimonianze di età diverse -archeologiche, medievali e moderne- è oggi conquista consapevole che serve a rafforzare i legami delle comunità con i territori di appartenenza e premessa indispensabile per proiettarsi nel futuro con nuove progettualità.

Il processo di valorizzazione dei beni culturali e le opportunità per la creazione di nuovi circuiti occupazionali che ne derivano, presuppongono un percorso di conoscenza approfondita e mirata degli stessi beni. Il progetto intende perseguire tale obiettivo in un’ottica interdisciplinare e integrata che coinvolge, in particolare, le competenze delle discipline Rappresentazione, Restauro Architettonico e Storia dell’architettura. Rigorose ricerche archivistiche e analisi sui caratteri morfologici, linguistici e costruttivi dell’architettura storica e dei centri urbani, l’analisi dello stato di conservazione dei beni indagati, rilievi e rappresentazioni degli stessi, effettuati facendo ricorso a tecnologie digitali aggiornate (rilievi con laser scanner, rilievi fotogrammetrici, modelli 3D e realtà aumentata), costituiscono infatti attività imprescindibili per l’attuazione di un progetto di valorizzazione.

Tale proposta viene pertanto avanzata dai Comuni proponenti in sinergia con il Dottorato di Ricerca in Architettura, Arti e Pianificazione dell’Università di Palermo, e, specificatamente dal Curriculum



Agenzia per la Coesione Territoriale

“*Rappresentazione, Restauro e Storia: studi sul patrimonio storico*” che offre garanzie di un percorso metodologico corretto e articolato finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale dei comuni oggetto di studio.

Il dottorando potrà inoltre ricevere un adeguato supporto tecnico per lo svolgimento dell’attività di ricerca grazie alle dotazioni e agli strumenti messi a disposizione dall’Ateneo di Palermo e dal Dipartimento di Architettura, con i relativi laboratori.

Gli esiti dell’attività di ricerca condotta nell’ambito del triennio del corso di Dottorato saranno da incentivo all’elaborazione di proposte innovative per la promozione del territorio e delle comunità locali, declinando la rigenerazione urbana a vocazione culturale con la sostenibilità, provando a coniugare l’inclusione sociale, la partecipazione delle comunità e la responsabilità ambientale con lo sviluppo economico, anche attraverso utilizzo di pratiche artistiche come volano per rivitalizzare singoli quartieri. Gli esiti saranno divulgati in ambito nazionale e internazionale, attraverso pubblicazioni e altre attività organizzate, anche con il supporto delle amministrazioni dei comuni coinvolti (festival artistici, Giornate di studi finalizzate anche alla formazione degli operatori turistici, un Convegno internazionale).

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi al termine del triennio

Al termine del triennio si prevede di conseguire i seguenti risultati:

formazione di una banca-dati digitale, che raccolga gli esiti della ricerca, consentendo una catalogazione accurata e corretta dei beni indagati e costituendo allo stesso tempo per le amministrazioni uno strumento agile e aggiornabile da utilizzare come base conoscitiva per la formulazione di attività progettuali e promozionali riguardanti i territori studiati;

la redazione di Analisi sulle caratteristiche tecnico-costruttive e relative allo Stato di Conservazione e alle trasformazioni nel tempo dell’abitato architettonico e urbano, messo a disposizione dalle amministrazioni coinvolte per agire con programmi coordinati e più consapevoli di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro;

la realizzazione di attività scientifiche e divulgative per la promozione delle risorse culturali dei comuni interessati, con il coinvolgimento attivo delle comunità cittadine e delle associazioni locali;

l’individuazione di itinerari culturali tematici (siti archeologici e architettura della prima età moderna) anche per una possibile fruizione in rete (tour virtuali) o come ‘cammini’ esperenziali.

POTENZIALITÀ E SVILUPPI FUTURI

Descrivere il valore aggiunto acquisito per l’Area territoriale di riferimento e la fruibilità futura dei risultati

Il progetto proposto per i centri riuniti, Tusa, Pettineo, Motta, Castel di Lucio, si configura come un possibile progetto-pilota per l’intero comprensorio, potendo replicare la metodologia di ricerca prevista anche per altri centri ricadenti nella stessa area.

I benefici ipotizzati per le comunità locali (accrescimento del potenziale culturale della popolazione, opportunità lavorative derivanti dalla valorizzazione dei beni culturali per cooperative giovanili, divulgazione e visibilità nazionale e internazionale del patrimonio studiato, incremento dei flussi turistici) potrebbero poi avere un effetto trainante per l’intero comprensorio.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Relativamente alla fruibilità futura dei risultati, la costruzione di un database già indicata tra i risultati attesi, potrà fornire uno strumento di grande utilità per le amministrazioni locali, anche in vista della capacità di accesso a programmi di finanziamento mirati per restauri o per progetti di incentivazione digitale, interventi di prevenzione sismica e di superamento delle barriere architettoniche (secondo le nuove tematiche proposte dal PNRR).

La realizzazione di prodotti digitali utilizzabili sul web potrà inoltre agevolare le attività di promozione a fini turistici e culturali.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adesione al bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento da parte dei Comuni presenti in Aree Interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali". Approvazione schema di accordo di collaborazione tra l'aggregazione di Comuni costituita dai Comuni di Tusa (Capofila), Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo e l'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90.

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario , Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44 | Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____ |
| ATTESTA Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto di € _____ all'intervento _____ Cap. _____ competenza _____ residui _____ | Somma impegnata con il presente provvedimento € _____ Somma disponibile = _____ Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO |

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

| | |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data Il Responsabile <i>Antonio Giuseppe</i> |
| IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA | Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: FAVOREVOLE Data Il Responsabile |



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to S. ADAMO

L'Assessore Anziano

F.to DI PINA ROSSA ANNA



Il Segretario Generale

Nicholas Avolio RUSIPP

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo 02-08-2023



Il Segretario Generale

Nicholas Avolio RUSIPP

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

___ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91 (decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

___ E' divenuta esecutiva il 02-08-2023 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91 (per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo 02-08-2023



Il Segretario Generale

Nicholas Avolio RUSIPP

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale